RAIFFEISEN

Commento sul mercato

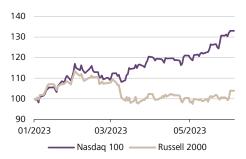
In vista delle imminenti decisioni delle Banche centrali molti investitori si mostrano prudenti. La volatilità sui mercati azionari è bassa come non lo era da tempo. Intanto negli USA aumenta la pressione normativa sulla scena delle criptovalute.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Attenzione: bolla!

Andamento dei corsi Nasdaq 100 vs. Russell 2000, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Da inizio anno l'indice tecnologico USA Nasdaq 100 ha guadagnato oltre il 30%. A titolo di confronto: l'indice dei titoli secondari Russell 2000 è salito di appena il 4%. Motivo di questa massiccia outperformance è il forte andamento dei titoli tecnologici a grande capitalizzazione. Essi beneficiano dell'hype di cui è oggetto il tema onnipresente dell'intelligenza artificiale. Questo fa dimenticare a molti investitori le loro preoccupazioni relative alla persistente inflazione, alla politica monetaria restrittiva e all'indebolimento della congiuntura. Ciò è però pericoloso.



IN PRIMO PIANO

L'euro guadagna consenso

Secondo un sondaggio dell'Istituto di statistica svedese, al momento oltre il 30% degli svedesi accetterebbe un'adesione all'euro – il consenso più alto degli ultimi dieci anni! Il motivo è la cronica debolezza della corona.



IN AGENDA

Decisioni sui tassi della Fed USA e della BCE

La prossima settimana la Banca centrale USA (Fed) e la Banca centrale europea (BCE) tratteranno la loro politica monetaria. Oltreoceano i tassi dovrebbero rimanere invariati. Per l'Europa prevediamo un aumento dei tassi di 0.25 punti percentuali. Borse in modalità di attesa: dopo l'accordo nella controversia sul debito USA i dati fondamentali tornano al centro dell'attenzione degli operatori di borsa. Alla luce delle prossime riunioni della Banche centrali, questa settimana molti di loro si sono mostrati piuttosto prudenti. Inoltre, nuove preoccupazioni congiunturali hanno peggiorato l'umore. A maggio, ad esempio, le esportazioni cinesi sono crollate in modo sorprendentemente forte del 7.5%. Sul fronte delle aziende, intanto, le notizie sono scarse. Lunedì prossimo la grande banca UBS ingloberà la concorrente Credit Suisse (CS) e sarà quindi l'ultimo giorno di negoziazione dell'azione CS. Prenderà il suo posto nello SMI lo specialista in logistica Kühne + Nagel. A causa dell'integrazione, UBS ha rimandato al 31 agosto la pubblicazione dei dati del 2º trimestre. Nell'ambito di un evento per gli investitori, il gigante farmaceutico Novartis ha annunciato ulteriori dettagli strategici per il settore dei farmaci generici Sandoz che, nel 2º semestre, verrà scorporato e quotato alla borsa svizzera. Al riguardo Novartis ha prospettato una forte crescita dei margini e un continuo aumento dei dividendi. Il gruppo industriale Burckhardt ha superato le aspettative per l'esercizio 2022/2023. Grazie alla buona situazione degli ordinativi, l'utile netto è salito di circa il 39% a CHF 70 milioni. Di consequenza, il dividendo viene aumentato da CHF 7.50 a CHF 12 per azione.

Un buon momento per la copertura del portafoglio: l'indice di volatilità VIX si muove su un minimo pluriennale. In passato, però, a fasi di volatilità estremamente bassa ha spesso fatto seguito una correzione. Anche attualmente vi sono elementi in tal senso (tra l'altro politica monetaria, rischio di recessione, stagionalità). Gli investitori possono quindi cogliere l'occasione per coprire in modo conveniente i propri portafogli acquistando opzioni put. Infatti, anche un'assicurazione incendio non la si stipula quando la casa è già in fiamme.

Inflazione svizzera a livello pre-guerra: a maggio i prezzi al consumo in Svizzera sono saliti del 2.2% (aprile: 2.6%). L'inflazione è quindi scesa al livello pre-guerra in Ucraina. Anche l'inflazione di base è diminuita. La battaglia contro l'inflazione non è però ancora vinta. Rispetto al mese precedente l'indice nazionale dei prezzi al consumo è salito dello 0.3%. I consumatori hanno talvolta dovuto pagare di più per viaggi tutto incluso e alimentari. Ulteriore pressione sui prezzi si avrà in autunno, quando gli affitti saliranno a causa dell'aumento del tasso d'interesse di riferimento. Prevediamo quindi che, a giugno, la Banca nazionale svizzera (BNS) aumenterà i tassi di 25 punti base, mantenendoli poi costanti a lungo.

OCSE più pessimista: quest'anno l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) prevede per la Svizzera ancora una crescita economica dello 0.6%. Per il 2024 ha invece abbassato la previsione dall'1.4% all'1.2%, a causa della politica monetaria restrittiva e dell'ostinata inflazione che frenano consumo e investimenti.

L'OPEC+ riduce la produzione di petrolio: l'Organizzazione allargata dei paesi esportatori di petrolio (OPEC+) continua a puntare a tagli della produzione, riducendo l'obiettivo di produzione per il 2024 di 1.4 milioni di barili al giorno. Inoltre, a luglio, l'Arabia Saudita immetterà sul mercato, volontariamente, un milione di barili al giorno in meno. In tal modo l'alleanza vuole contrastare il calo dei prezzi dovuto alla congiuntura. Da gennaio il prezzo di un barile di Brent è infatti sceso di oltre il 9% ai recenti USD 75. Su base annua prevediamo un prezzo del petrolio di USD 80.

Doppio attacco contro la scena delle criptovalute: l'organo di vigilanza della borsa USA (SEC) cita in giudizio le borse di criptovalute Binance e Coinbase per violazione della legge sui titoli e vuole inoltre congelare i valori patrimoniali USA della prima. Di conseguenza, il bitcoin è sceso dell'8% al minimo degli ultimi 3 mesi di USD 25'368, riprendendosi poi però leggermente. Ciò ne dimostra una volta ancora l'enorme volatilità confermando la nostra opinione che, per ora, le criptovalute non sono adatte all'impiego nella gestione patrimoniale classica.

Tobias S. R. Knoblich Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office Raiffeisenplatz 9001 San Gallo ciooffice@raiffeisen.ch

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale: raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. ISF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.